

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **11 (1938)**

Heft 1

PDF erstellt am: **22.07.2024**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

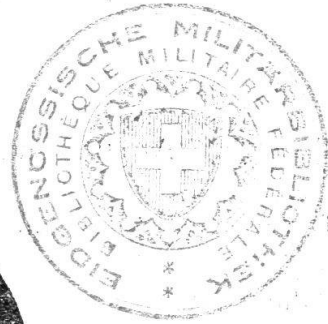
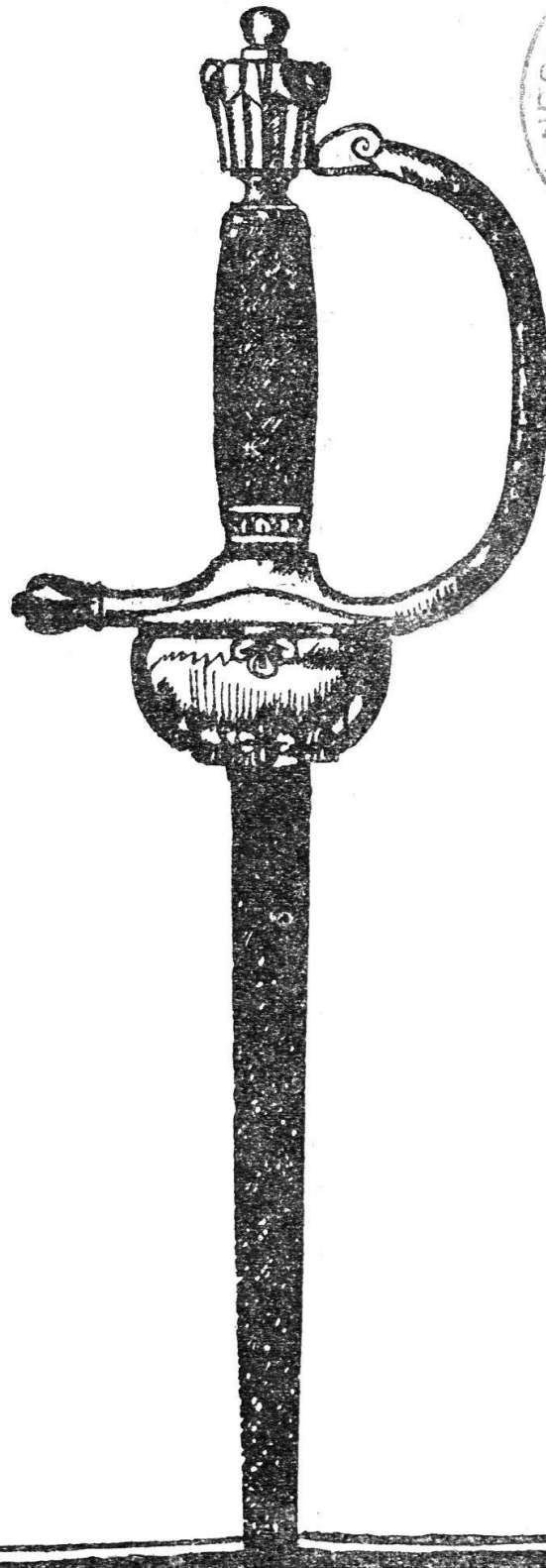
### **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*  
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, [www.library.ethz.ch](http://www.library.ethz.ch)

<http://www.e-periodica.ch>

# RIVISTA MILITARE TICINESE



# RIVISTA MILITARE TICINESE

ESCE OGNI DUE MESI

*Direzione e Redazione:* Col. A. BOLZANI — Capit. D. BALESTRA, Lugano.

*Amministrazione:* 1° Ten. G. BUSTELLI — Ten. T. BERNASCONI

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—. - Conto Chèque postale X1a 53. - Lugano

*Il giorno 4 febbraio, ad ore 18, il nostro caro camerata*

## Ten. Col. Arturo Weissenbach

*Gran giudice del Tribunale militare della 5<sup>a</sup> Divisione,  
Giudice istruttore federale per la Svizzera italiana,  
Giudice istruttore cantonale per il sottoceneri,*

*fondatore del Circolo degli ufficiali di Lugano, già membro del Comitato centrale della Società svizzera degli ufficiali, fondatore e già direttore di questa Rivista militare, ci ha lasciato per il viaggio che non ha ritorno. La sua morte, preceduta da appena tre giorni di malattia, senza angosce di alternative, improvvisa quasi, ha destato il compianto di tutto il cantone ed ha stordito l'intero Corpo degli ufficiali ticinesi.*

*Il nostro indimenticabile camerata è morto da soldato, schiantato dal fulmine, senza accorgersi che Atropo l'aveva prescelto e recideva il filo della sua preziosa esistenza.*

*Siamo accorsi alla clinica poche ore dopo la tremenda operazione che i medici avevano tentato per salvarlo e conoscemmo la inesorabile condanna. Ammessi a salutarlo nella stanzetta bianca, consapevoli come eravamo della sua sorte, abbiamo cercato invano di sorridergli ed è stato lui che ci ha confortati. Disse di essere armato di coraggio e provvisto di pazienza: avrebbe superato la crisi, sarebbe ritornato fra noi. Felice lui che non seppe di essere colpito a morte! Solo pochi momenti prima del trapasso si lamentò del gran buio che lo circondava, malgrado tenesse gli occhi aperti. Povero e caro amico:*